

Grandi parole per piccoli lettori

La fantasia delle immagini dell'arte e il rigore della ricerca scientifica. Viaggi poetici tra case della realtà e dell'immaginazione. E poi i silent book. Ecco un percorso tra le novità editoriali e tra i migliori libri per bambini e adolescenti

di Paola Vassalli

Fra arte e scienza: seguiamo questa bussola per suggerire i libri da non perdere fra quanto pubblicato nel nostro Paese, ma non solo, nell'anno che si è appena chiuso. Fra arte e scienza per un repertorio di immagini dalla tradizione antica, che va dagli schizzi degli artisti e degli scienziati, fino all'opera di

Leonardo da Vinci. Il grande genio toscano è stato celebrato nel 2019 in occasione dei 500 anni dalla morte. Vasta la scelta in libreria. Sugeriamo invece una vera perla, un libro per tutti, frutto di un'accurata ricerca scientifica e della creatività di un'artista raffinata e colta come la francese Katy Couprie: il *Dizionario folle del corpo* (Fatatrac). Dalla A di abbraccio alla Z di zigomo, l'artista mescola diverse tecniche di stampa e dà un nome alle cose. Per stimolare la scoperta del corpo e il suo immaginario. Si potrà "entrare" nel libro visitando la mostra-laboratorio che dialoga con la grande esposizione, *Sublimi anatomie*, al Palazzo delle Esposizioni di Roma (fino al 16 febbraio 2020).

Se è vero che l'arte è "il gioco degli adulti", come suggerisce l'artista Maria Lai, continuiamo a giocare adulti e bambini insieme facendo capolino nella libreria del Palazzo. Troveremo ancora un libro, questa volta per i più piccoli, *Casa così* (Donzelli): un'ironica sequenza di case a cura di Antonella Abbatiello, fra le più note autrici italiane per l'infanzia. Un viaggio poetico fra case vere e fantastiche sul filo delle emozioni. E ghiotti suggerimenti di lettura nella piccola mostra-installazione *Casa nei libri. Casa fra i libri*, in cui l'artista propone una

personale selezione di libri che raccontano del nostro abitare, sempre fra arte e scienza.

Ancora un libro sulle case, questa volta per aspiranti architetti in erba, una sofisticata "storia dell'architettura" per *Casa in vendita* (Corraini-Canadian Centre for Architecture). E seguiamo il viaggio di una famiglia che cerca casa. Dicono gli autori, Michael Meredith e Hilary Sample: «Sono i nostri figli che ci spingono a mantenere forte, nella vita e nel lavoro, la disposizione alla meraviglia, la meraviglia propria dell'infanzia».

Ci barcameniamo fra le grandi parole: corpo, casa, emozioni, affetti. Temi tutti che ruotano intorno alla questione dell'identità, cioè di chi siamo e quali sentimenti proviamo, grandi temi solo apparentemente difficili da trattare con i più giovani, soprattutto se ci facciamo aiutare dai libri, meglio se dai buoni libri.

Approdiamo alla scrittura e alla forma delle lettere, per trovare le parole per dirlo. Scopriamo un libro per disegnare le parole e scrivere il proprio nome. *No one can fail* (Les Éditions Non Standard). Non ci si può sbagliare, impariamo a scrivere, dal segno al senso, dal senso alla creazione. Perché la creatività non si riduce all'immaginazione, presuppone il passaggio al fare, alla realizzazione. Errore compreso!

Parole e immagini in un albo illustrato ricercato, dal sapore intimista, *L'anima smarrita* (Topipittori); pubblicato nel 2017 è un ripescaggio imperdibile, anche perché narra una storia di grande attualità. Il protagonista ha perso la propria anima e non si riconosce più. È costretto ad arrestare la sua inutile corsa, a fermarsi per aspettare la sua anima, la sua immagine bambina che finalmente lo raggiunge e gli permette di ritrovare



Alcune illustrazioni Joanna Concejo per il libro *L'anima smarrita* del premio Nobel per la letteratura Olga Tokarczuk



se stesso e riprendere il cammino. Un libro dal finale aperto che pone domande esistenziali. Autrice del testo il premio Nobel per la letteratura Olga Tokarczuk, delle immagini l'illustratrice polacca Joanna Concejo.

Non può mancare un silent book, un libro di sole immagini di un grande illustratore italiano, Franco Matticchio, pubblicato da una piccola, coraggiosa e appassionata casa editrice romana, *Ho dimenticato l'ombrello* (Vàvere). A tratti surreale, a tratti malinconico, protagonista un ombrello che viaggia dal Muro del pianto al tavolo da biliardo, all'ombra di un lampione o a cavallo di una nuvola. Regalo perfetto per un signore distratto. E infine solo da leggere, nel senso più stretto di leggere le parole e le storie, *Bianca* (Sinno), un libro ancora una volta per tutti. Da leggere o farsi leggere perché consigliamo di non perdere mai la buona abitudine della lettura ad alta voce, anche quando, come decisamente in questo caso, i nostri ragazzi hanno imparato a leggere da soli. L'autore, Bart Moeyaert, è il più importante scrittore per ragazzi fiammingo, premiato con l'Astrid Lindgren Memorial Award, il Nobel della letteratura per ragazzi. Bart non dimentica mai di spiegare agli adulti l'importanza del linguaggio, anche

per essere liberi. Ultimo di sette fratelli, difende a gran voce il valore della libertà di essere se stessi, sempre, a cominciare dal quotidiano. Bianca è un'adolescente intrattabile, finché si ritrova in casa la protagonista della sua serie tv preferita e scopre che ci si può mettere nei panni degli altri.

Con gli organizzatori della Fiera della piccola e media editoria, che si è tenuta di recente alla Nuvola di Fuksas a Roma, ci chiediamo quanto può fare il libro per migliorare questo nostro Paese. Noi pensiamo che possa fare molto e **cerchiamo di fare la nostra parte.**

Autori come Bart Moeyaert spiegano agli adulti l'importanza del linguaggio per essere davvero liberi